



**POLITECNICO**  
MILANO 1863



**PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA DEL  
POLITECNICO DI MILANO - TRIENNIO 2018/2020**

**ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 23 LUGLIO 2018**



**POLITECNICO**

MILANO 1863

**INDICE**

<b>PREMESSA</b>	<i>Pag. 2</i>
<b>PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE 2017 E ATTO DI INDIRIZZO DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA</b>	<i>Pag. 3</i>
<b>L'ANALISI DI CONTESTO</b>	<i>Pag. 3</i>
Il Contesto esterno	<i>Pag. 3</i>
Il Contesto interno	<i>Pag. 4</i>
Organizzazione	<i>Pag. 4</i>
<b>IL PROCESSO DI ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA</b>	<i>Pag. 4</i>
I soggetti del Sistema di Prevenzione della Corruzione: Consiglio di amministrazione, Direttore Generale, Dirigenti, RPCT, OIV, Audit Centrale, Responsabile dell'Anagrafe per la stazione appaltante (RASA)	<i>Pag. 5</i>
<b>MISURE TRASVERSALI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO</b>	<i>Pag. 7</i>
Audit	<i>Pag. 7</i>
Informatizzazione dei processi	<i>Pag. 7</i>
Monitoraggio sistematico dei tempi procedurali e delle richieste di accesso agli atti, ai dati e alle informazioni	<i>Pag. 8</i>
<b>MISURE GENERALI</b>	<i>Pag. 8</i>
Formazione	<i>Pag. 8</i>
Rotazione degli incarichi	<i>Pag. 8</i>
Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito	<i>Pag. 9</i>
Disciplina specifica in materia di formazione di commissioni giudicatrici	<i>Pag. 9</i>
<b>LA GESTIONE DELLE AREE DI RISCHIO</b>	<i>Pag. 9</i>
La mappatura e la metodologia utilizzata	<i>Pag. 9</i>
Misure	<i>Pag. 12</i>
Le aree di rischio	<i>Pag. 12</i>
<b>PIANO TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ 2018-2020</b>	<i>Pag. 21</i>
<b>ALLEGATI:</b> Tabelle delle aree di rischio relative misure; Documenti pubblicati ai fini della Trasparenza – anno 2018	

**PREMESSA**

Il Politecnico di Milano è una delle più importanti università tecnico-scientifiche in Italia e in Europa. E' un Ateneo che deve il suo funzionamento ai contributi statali, regionali, studenteschi, delle imprese, degli alunni e dei donatori. Il Politecnico risponde quindi della trasparenza e correttezza delle proprie azioni a tutta la comunità.

Come amministrazione dello Stato, il Politecnico redige e aggiorna il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza come prescritto dalla legge n. 190 del 2012.

Il Piano del 2018 è stato preceduto da un'analisi dei rischi che ha avuto l'obiettivo di mappare le criticità in materia di corruzione e trasparenza. Nel Piano sono contenute le azioni finora messe in campo dall'Università per la mitigazione dei rischi evidenziati e le azioni che l'Ateneo intraprenderà nel triennio 2018-2020. Sono inoltre indicate le strutture interessate e i soggetti coinvolti.

Precedono la mappatura e le azioni:

- una breve sintesi degli argomenti salienti del Piano Nazionale Anticorruzione 2017 dal quale questo piano discende e dell'Atto di Indirizzo correlato del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- l'analisi del contesto esterno e interno;
- una presentazione dei soggetti che concorrono alla formulazione del Piano;



**POLITECNICO**  
MILANO 1863

- le misure trasversali e generali per la mitigazione del rischio.

Allegate al presente Piano le tabelle complete delle aree di rischio con l'indicazione di: processi, rischi potenziali, misure adottate.

### **PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE 2017 E ATTO DI INDIRIZZO DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA**

Il Piano Nazionale Anticorruzione 2017 (di seguito PNA) è stato dedicato in gran parte alle Istituzioni Universitarie e ha affrontato alcuni ambiti tematici quali:

- Ricerca: progettazione e valutazione dei finanziamenti, svolgimento e valutazione della qualità.
- Didattica: accreditamento dei corsi di studio e svolgimento.
- Personale: Reclutamento dei docenti, imparzialità.
- Enti partecipati e attività esternalizzate

Il Piano ha inoltre ribadito il ruolo indipendente, di coordinamento e controllo del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza RPCT e l'autonomia del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza che rimane coordinato al piano performance.

L'Atto di indirizzo del MIUR del 14 maggio 2018 ha inteso ricordare alle Università le misure idonee a contrastare fenomeni di corruzione, di cattiva amministrazione e di conflitto di interessi, nonché a fornire indicazioni interpretative in materia di attività extra-istituzionali dei docenti universitari.

### **L'ANALISI DI CONTESTO**

#### *Il contesto esterno*

L'analisi del contesto esterno ha come obiettivo quello di evidenziare come le caratteristiche dell'ambiente nel quale il Politecnico di Milano opera possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi al proprio interno. Ciò in relazione sia al territorio di riferimento sia a possibili relazioni con portatori di interessi esterni che possono influenzarne l'attività.

L'indice di Percezione della Corruzione (CPI) con cui Transparency International misura la corruzione nel settore pubblico e politico di 180 Paesi nel Mondo per l'anno 2017 vede l'Italia al 54° posto nel mondo, migliorando di quattro posizioni rispetto all'anno precedente e 25° in Europa su 31 nazioni esaminate.

Il Politecnico di Milano opera in gran parte della Regione Lombardia, con sede centrale amministrativa e parte delle Strutture didattico-scientifiche di ricerca in Milano città, e altre sedi dislocate nelle città di Como, Cremona, Lecco, Mantova e Piacenza, ove sono collocate altre strutture amministrative e didattico-scientifiche di ricerca in stretta connessione con il tessuto economico-sociale dei territori.

La Regione Lombardia è costituita da 1516 Comuni e consta di una popolazione di circa 10 milioni di residenti, di cui circa l'11% di cittadini residenti stranieri (dati Annuario Statistico Regionale 2018). La Regione conta un numero complessivo di imprese attive di circa 815.000, il 16% delle italiane.

A ciò devono aggiungersi i 287.000 abitanti circa della provincia di Piacenza con le sue 10.000 imprese attive (fonte portale statistiche Regione Emilia Romagna).

L'ufficio Centrale di Statistica del Ministero degli Interni ha pubblicato nel 2017 una relazione sui reati contro la pubblica amministrazione 2008-2015 dalla quale si evince che la provincia di Milano per i reati commessi relativi alla corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio dopo Napoli e Roma è quella con il più alto valore medio e il più alto valore medio dopo Napoli, Roma e Bari è stato riscontrato anche per i reati di concussione.

I portatori di interesse del Politecnico di Milano sono:

- Enti territoriali e locali
- Comunità scientifica internazionale e nazionale
- Imprese internazionali e nazionali
- Alumni e Donatori internazionali e nazionali
- Studenti potenziali e famiglie internazionali e nazionali



## **POLITECNICO** MILANO 1863

- Fornitori di beni e servizi
- Associazioni di categoria
- Media

### *Il contesto interno*

Il Politecnico di Milano è un Ateneo specialistico di grandi dimensioni. Gli studenti iscritti nell'anno accademico 2017/18 sono stati 42.822. Nel contesto nazionale il Politecnico di Milano è il primo Ateneo per il ranking QS. Anche a livello europeo e mondiale l'Ateneo mantiene un ottimo posizionamento, considerando che gli Atenei italiani sono fortemente penalizzati rispetto alla maggior parte degli altri paesi nel parametro strutturale di rapporto studenti/docenti.

Di particolare rilievo sono i risultati ottenuti nel QS World University Rankings by Subject 2018 (febbraio 2018) che vede il Politecnico di Milano tra i primi 20 Atenei al mondo in tutte e tre le aree di appartenenza: 17° nell'ingegneria (24° nel 2016), 9° nell'Architettura (15° nel 2016) e 5° nel Design (10° nel 2016).

Il Politecnico di Milano, attraverso il proprio Statuto, i regolamenti conseguenti ed il Piano Triennale Anticorruzione, ha intrapreso tutte le azioni necessarie per garantire maggiore trasparenza e imparzialità ai processi decisori, attuare la semplificazione amministrativa e prestare servizi sempre più efficienti ai propri utenti.

Gli Organi di governo dell'Ateneo sono:

- Il Rettore, esercita le funzioni di indirizzo, iniziativa e coordinamento delle attività scientifiche e didattiche, è responsabile del perseguimento della missione di Ateneo.
- Il Senato Accademico indirizza le attività scientifiche e didattiche di Ateneo.
- Consiglio di Amministrazione indirizza e controlla la gestione amministrativa, economica e patrimoniale.
- Il Direttore Generale assicura la complessiva gestione ed organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali, del personale dirigente e tecnico-amministrativo dell'Ateneo.
- Il Collegio dei revisori dei conti, organo indipendente, assicura il controllo interno della regolarità della gestione amministrativa, finanziaria e contabile del Politecnico di Milano.
- Il Consiglio degli Studenti svolge funzioni propositive e consultive nei confronti degli Organi di governo dell'Ateneo su temi in discussione in Senato accademico e in Consiglio di amministrazione.
- Il Collegio di disciplina istruisce i procedimenti disciplinari nei confronti dei docenti ed opera secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente.

Le competenze più in dettaglio sono descritte nello Statuto di Ateneo.

### **Organizzazione**

L'Ateneo è organizzato in 12 Dipartimenti, 7 Campus, 4 Scuole, oltre alla Scuola di Dottorato.

Le aree dirigenziali sono 11. L'organico al 31/12/2017 è costituito da 1.364 unità di personale docente (ordinari, associati, ricercatori, ricercatori a tempo determinato di tipo A e di tipo B) e di 1.199 unità di personale tecnico amministrativo (a tempo indeterminato e determinato).

Gli obiettivi strategici e la performance organizzativa dell'Amministrazione sono descritti diffusamente nel Piano Integrato - triennio 2018/2020 - link <https://www.polimi.it/policy/amministrazione-trasparente/performance/piano-della-performance/>.

### **IL PROCESSO DI ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA**

Negli anni 2017 e 2018 il Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza ha avuto un rapporto costante con gli organi di indirizzo politico per la revisione del Piano e incontri periodici di aggiornamento con l'Organismo Indipendente di Valutazione delle performance di Ateneo.

Nella redazione del Piano il RPCT ha tenuto conto inoltre dei seguenti fattori:





**POLITECNICO**  
MILANO 1863

- normative sopravvenute con impatto diretto sulle attività delle Pubbliche Amministrazioni e sulle Università;
- sopravvenute modifiche organizzative dell'Amministrazione;
- risultati dell'attività di monitoraggio annuale di cui ai Resoconti annuali sull'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e relativa sostenibilità presentati dai Referenti delle Unità Organizzative;
- risultati relativi all'indagine del benessere organizzativo rivolto al personale tecnico amministrativo e all'indagine di customer satisfaction sui servizi erogati, rivolti al personale docente, tecnico amministrativo e studenti;
- partecipazione a reti nazionali finalizzate a rilevare risultati di efficienza ed efficacia su attività e servizi amministrativi analizzati (progetto Good Practice cui partecipano trenta atenei italiani), allo scopo di delineare e costruire nel tempo parametri e indicatori condivisi tra le Università, che possano costituire degli elementi stabili di confronto e di valutazione degli strumenti di prevenzione della corruzione nel loro complesso.

Il Piano Triennale della Prevenzione e della Corruzione e della Trasparenza del Politecnico di Milano e i relativi aggiornamenti sono pubblicizzati sul sito Internet ed Intranet di Ateneo e inviati via mail a tutti i dipendenti e collaboratori.

I Responsabili delle strutture amministrative di Ateneo divulgano poi il Piano nell'ambito delle proprie Strutture sensibilizzando i dipendenti ed i collaboratori sulla strategia di prevenzione dei fenomeni corruttivi impostata e attuata.

## **I SOGGETTI DEL SISTEMA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

I soggetti che a vario titolo operano nell'Ateneo all'interno del sistema per la prevenzione della corruzione sono:

Il **Consiglio di amministrazione** del Politecnico di Milano è l'organo di indirizzo che:

- designa il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e dà mandato al Direttore Generale di porre in essere eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico, con piena autonomia ed effettività;
- individua le finalità da perseguire per la prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- stabilisce gli obiettivi strategici per il contrasto alla corruzione e le misure organizzative per l'attuazione effettiva degli obblighi di trasparenza;
- adotta il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il Piano Integrato ANVUR, il Piano delle performance, e relativi aggiornamenti.

**Il Direttore Generale**, in base agli indirizzi forniti dal Consiglio di amministrazione, assicura la complessiva gestione ed organizzazione dei servizi. Sovrintende anche che i Referenti (responsabili gestionali di Poli e Dipartimenti) attuino le disposizioni contenute nel presente Piano e relazionino annualmente sulle attività svolte.

### **I Dirigenti**

- concorrono all'analisi dei rischi e alla definizione di misure per la prevenzione della corruzione;
- sono responsabili dell'attuazione delle misure previste nel Piano;
- monitorano le attività a più elevato rischio corruttivo nel proprio ambito di competenza;
- informano i dipendenti afferenti alla propria struttura sui contenuti del Piano;
- relazionano all'RPCT sulle attività svolte annualmente

### **Il Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT)**

Il Consiglio di amministrazione del Politecnico di Milano, con propria deliberazione adottata il 31 gennaio 2017, ha conferito l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza alla Dr.ssa Chiara Pesenti, Dirigente di ruolo, che sino a quella data ha ricoperto l'incarico di Responsabile della trasparenza.



**POLITECNICO**  
MILANO 1863

L'incarico di RPCT è stato formalizzato con Decreto del Rettore n. 633 dell'8 febbraio 2017, per la durata di quattro anni.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza:

- predispone e sottopone al Consiglio di amministrazione il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di Ateneo;
- verifica l'efficacia dell'attuazione del Piano e della sua idoneità, proponendo la modifica dello stesso quando siano accertate significative violazioni delle prescrizioni ivi contenute ovvero quando intervengano mutamenti nell'organizzazione o nelle attività dell'Ateneo;
- verifica l'effettiva rotazione degli incarichi nelle aree sensibili;
- definisce le procedure appropriate per selezionare e formare il personale destinato ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione, su proposta dei Dirigenti e dei Referenti;
- predispone la Relazione annuale secondo i dettami definiti da ANAC.

Gli obiettivi assegnati al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza sono valutati ai fini del ciclo delle performance e inseriti nel Piano Performance.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, per l'espletamento delle attività connesse alla funzione ricoperta, si avvale di una segreteria composta dalla Sig.ra Tiziana Visconti, Capo del Servizio di Staff Affari Generali e Normativa Istituzionale, Direzione Generale e dall'Ing. Alessandro Colleoni, Capo del Servizio Web e Grafica di Ateneo, Area Comunicazione e Relazioni Esterne (supporto agli adempimenti sulla trasparenza).

### ***Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)***

L'Organismo Indipendente di Valutazione, funzione ricoperta dalla Prof.ssa Laura Borgogni, costituito nel Politecnico di Milano in forma monocratica nell'ambito del Nucleo di Valutazione, verifica, anche ai fini della validazione della Relazione sulla performance, che il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ed ogni altro Piano ad esso collegato, sia coerente con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale e che nella misurazione e valutazione delle performance si tenga conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza. L'OIV verifica inoltre i contenuti della Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, in rapporto agli obiettivi inerenti alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza. A tal fine, l'OIV può chiedere al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza le informazioni e i documenti necessari per lo svolgimento del controllo così come può effettuare audizioni di dipendenti. L'OIV riferisce all'ANAC sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza nel Politecnico di Milano.

### ***Audit Centrale***

L'Audit Centrale è stato istituito come atto organizzativo dal Direttore Generale nell'anno 2014 in supporto al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e attualmente ricostituito con Decreto del Direttore Generale n. 11119 dell'8 marzo 2017. E' composto dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, dal Dirigente dell'Area Risorse Umane e Organizzazione, Dott. Raffaele Sorrentino, e dal Dirigente dell'Area Sviluppo e Rapporti con le Imprese, Dott. Federico Colombo.

L'Audit Centrale ha i seguenti compiti:

- definire le modalità di monitoraggio e di controllo sui processi di Ateneo indicati nelle Aree a maggior rischio di corruzione;
- aggiornare annualmente il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza in base ai risultati conseguiti e descritti nei report semestrali ed annuali, elaborati dai Referenti di Ateneo, relativamente alla sostenibilità e all'attuazione delle azioni/misure di prevenzione della corruzione indicate nel Piano stesso, e in base ad ulteriori azioni che si rendessero necessarie;
- supportare il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza nella gestione di segnalazioni di condotte illecite rese dai dipendenti del Politecnico di Milano, secondo le indicazioni



**POLITECNICO**  
MILANO 1863

- contenute nel Protocollo di gestione delle segnalazioni di condotte illecite rese dai dipendenti del Politecnico di Milano e relative forme di tutela.

L'Audit Centrale, per l'espletamento dei propri compiti, può avvalersi della collaborazione di specifici audit di Ateneo, costituiti dal Direttore Generale così come soggetti, anche esterni all'Ateneo, individuati in base a criteri di esperienza specifica nel processo selezionato per il monitoraggio e il controllo o comunque in possesso di conoscenza di metodologia di analisi dei rischi e del diritto positivo italiano.

Ai Componenti dell'Audit Centrale e ad eventuali soggetti esterni non viene corrisposto alcun compenso.

Delle risultanze delle attività di monitoraggio e di controllo effettuate dall'Audit Centrale è data ampia conoscibilità e pubblicità ai Responsabili delle Strutture di Ateneo e al Consiglio di amministrazione all'atto dell'aggiornamento annuale del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

### ***Responsabile dell'Anagrafe per la stazione appaltante (RASA)***

Il Responsabile dell'Anagrafe del Politecnico di Milano è il Dr. Francesco Cavazzana, categoria EP, area amministrativa -gestionale, in servizio presso il Servizio Gare e acquisti servizi e forniture dell'Area Gestione Infrastrutture e Servizi, nominato con Decreto del Direttore Generale n. 736 del 05 marzo 2014. Compiti del responsabile sono l'inserimento e l'aggiornamento annuale degli elementi presenti nell'anagrafe.

### **MISURE TRASVERSALI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO**

#### *Audit*

L'Audit Centrale, oltre ai compiti definiti nel paragrafo dedicato, effettua annualmente visite ispettive presso le Aree dirigenziali, Dipartimenti e Poli Territoriali, secondo una programmazione definita ad inizio d'anno. Le visite sono finalizzate a verificare che le procedure in materia di conferimenti di incarichi di collaborazione alla didattica, di incarichi di collaborazione autonoma e di collaborazione a progetti di ricerca, di acquisizione di beni e servizi siano state correttamente adottate. Inoltre gli incontri sono anche finalizzati alla formazione sulle tematiche di prevenzione della corruzione. Dall'anno 2015 all'anno 2017 sono state effettuate complessivamente 13 visite a campione di cui 10 presso Dipartimenti, 2 presso Aree dirigenziali e 1 presso un Polo Territoriale. Nell'anno 2017 inoltre, si è svolto un audit congiunto con l'Università degli Studi di Milano-Bicocca sull'Area Tecnico Edilizia dell'Ateneo. I verbali di tutte le visite effettuate sono conservati presso la Segreteria del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Per l'anno 2018 sono già state calendarizzate 2 visite presso Dipartimenti e per il biennio 2019/2020 si prevede di visitare altre 4 strutture.

L'altro audit, istituito come atto organizzativo dal Direttore Generale, è quello dell'Unità di Audit per i progetti di ricerca, coordinato dal Servizio Ricerca, che ha il compito di verificare la congruità della documentazione relativa ai progetti di ricerca europei e ministeriali. L'Unità di Audit che si riunisce mensilmente, è presieduto dal Direttore Generale e vi partecipano i Responsabili Gestionali di Dipartimento, a rotazione, il personale delle Aree Amministrazione e Finanza e Risorse Umane e Organizzazione. I verbali delle sedute sono conservati presso il Servizio Ricerca.

#### *Informatizzazione dei processi*

Il Politecnico di Milano sin dall'anno 2014 ha proceduto all'informatizzazione dei principali processi amministrativi, tra cui si evidenziano quelli relativi al reclutamento dei collaboratori per il supporto alla didattica, di assegnisti di ricerca, di professori a contratto. Sono stati inoltre completamente informatizzati i processi di verbalizzazione degli esami di laurea degli studenti. Da segnalare inoltre l'adesione del Politecnico di Milano al sistema SPID, avvenuta nel corso del 2016 ed implementata nel corso dell'anno 2018, che ha consentito di semplificare, ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale, la presentazione di domande di partecipazione a concorsi (ad esempio per docenza a contratto, didattica integrativa, assegni di ricerca) da parte di persone non ancora presenti nell'anagrafica dell'Ateneo.



## **POLITECNICO** MILANO 1863

Per l'anno 2018 si prevede il completamento del sistema RDA (Richiesta di Acquisto) del ciclo degli acquisti. Per gli anni 2019 e 2020 si proseguirà con la dematerializzazione degli ulteriori processi in base alle priorità dettate dall'Amministrazione.

*Monitoraggio sistematico dei tempi procedurali e delle richieste di accesso agli atti, ai dati e alle informazioni*  
Il monitoraggio del rispetto dei termini procedurali è di spettanza dei Dirigenti e dei Responsabili Gestionali e le risultanze sono prospettate nei Resoconti annuali obbligatori di comunicazione al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Le modalità di accesso agli atti, ai dati e alle informazioni del Politecnico di Milano sono regolate dal Regolamento in materia di procedimenti amministrativi, accesso documentale, civico e generalizzato che ne identifica le varie tipologie e le modalità di esercizio da parte degli utenti.

Il Regolamento è stato revisionato nell'anno 2017.

Nel corso dell'anno 2017 sono pervenute 93 richieste di accesso, di cui 90 ai sensi della Legge 241/1990, e 3 di accesso civico generalizzato ai sensi del D. Lgs. 97/2016, il tempo medio di risposta è stato di 10 giorni dalla data di ricevimento della richiesta.

### **MISURE GENERALI**

#### *Formazione*

Il Politecnico di Milano ha già avviato percorsi formativi dedicati principalmente ai Dirigenti, al personale di supporto al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e ai Responsabili delle Unità organizzative a più elevato rischio di corruzione. I Responsabili dei procedimenti delle aree appalti e acquisizione dei beni e servizi, su indicazione dei relativi Dirigenti hanno seguito specifiche sessioni formative sulle tematiche di riferimento.

I Dirigenti e i Referenti hanno la responsabilità di assicurare un'adeguata formazione al proprio personale, con particolare riguardo a quello operante nelle aree a rischio, e di verificarne la effettiva partecipazione.

Inoltre la formazione, nel corso degli audit effettuati negli anni 2015, 2016 e 2017, ha riguardato il personale che opera nelle Strutture visitate sia sui processi relativi alle risorse umane che all'acquisizione di beni e servizi. Per il triennio 2018/2020 si prevede di intensificare la formazione a tutto il personale tecnico-amministrativo sui contenuti legislativi in materia di anticorruzione, sul Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, sulle modalità di accesso ai documenti amministrativi e sulle disposizioni del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

Saranno altresì organizzati altri moduli formativi specifici per il personale addetto alle aree a maggior rischio di corruzione: reclutamento del personale e procedure di acquisizione di beni e servizi.

#### *Rotazione degli incarichi*

Le aree dirigenziali dell'Amministrazione già dall'anno 2017 sono state riorganizzate per far fronte alla chiamata di 3 dirigenti a ricoprire le funzioni di Direttore Generale presso altre Università ed al collocamento dal 1° gennaio 2018 di 1 dirigente collocato a riposo dal 1° gennaio 2018, ciò ha comportato una redistribuzione degli incarichi tra i dirigenti attualmente in servizio.

L'Amministrazione ha valutato, come ulteriore misura di prevenzione, la rotazione dei responsabili dei procedimenti amministrativi/responsabile unico di procedimento, previa verifica dell'effettivo possesso dei requisiti professionali richiesti per svolgere tali funzioni, in particolare per l'acquisizione di beni e servizi e appalti pubblici e per i processi di reclutamento del personale docente e tecnico-amministrativo.

Anche per l'anno 2018, e per il biennio 2019/2020 si proseguirà con l'organizzazione di moduli formativi e di attività di affiancamento propedeutici alla rotazione degli incarichi di responsabili di procedimento.

Riguardo invece la figura di responsabili unici di procedimento (RUP), ai fini della nomina, per il triennio 2018/2020 si prevede di codificare i requisiti richiesti per svolgere gli incarichi, anche mediante implementazione della procedura informatizzata di gestione RDA.





**POLITECNICO**  
MILANO 1863

*Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito*

Il Regolamento per la tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti a norma dell'art. 54bis del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165, emanato nell'anno 2016, disciplina le modalità di denuncia o di segnalazione di illeciti o di fatti corruttivi da parte del personale docente e tecnico-amministrativo dell'Ateneo, mediante l'utilizzo di un sistema informatico collegato all'indirizzo anticorruzione@polimi.it, monitorato esclusivamente dal Responsabile della prevenzione della corruzione e da un suo delegato, appositamente individuato.

*Disciplina specifica in materia di formazione di commissioni giudicatrici*

Riguardo la costituzione delle commissioni giudicatrici per le procedure di lavori e pubblici e/o di acquisizione di beni e servizi, l'Ateneo ha emanato nell'anno 2014 il regolamento che disciplina le modalità di individuazione dei Componenti che avviene mediante operazioni di sorteggio.

Per le procedure di gara di lavori pubblici oppure di acquisiti di beni e servizi particolarmente onerose o specialistiche, il sorteggio viene effettuato tra una rosa di esperti nel campo specifico.

Le Commissioni sono costituite dopo la pubblicizzazione dei fornitori e le autodichiarazioni sono verificate a campione.

Tutti i componenti ed il Segretario verbalizzante sono tenuti a presentare apposita dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di conferibilità e di compatibilità e di assenza di conflitti di interesse per svolgere le funzioni.

La procedura sino ad ora adottata sarà mantenuta sino all'attuazione dell'Albo nazionale dei Commissari previsto dal Codice dei contratti.

Riguardo la costituzione delle Commissioni giudicatrici per il reclutamento del personale tecnico-amministrativo, l'Ateneo ha emanato nell'anno 2015 apposito regolamento. Le Commissioni giudicatrici sono anch'esse costituite dopo il termine delle presentazioni delle candidature e sono composte, di norma, da personale di comprovata esperienza professionale nello specifico ambito della posizione messa a bando, di cui sovente fa parte il Responsabile della struttura che ha bandito il concorso. Nel corso dell'anno 2018 sono stati approntati i moduli di autodichiarazione attestante il possesso dei requisiti di conferibilità e di compatibilità e di assenza di conflitti di interesse per svolgere le funzioni.

Per le Commissioni giudicatrici concorsuali del personale docente e del personale esterno collaborante alla didattica ed alla ricerca, i relativi regolamenti ne disciplinano composizione e compiti, specifici. I regolamenti sono consultabili nella sezione Statuto e Regolamenti, link: [http://www.normativa.polimi.it/?id\\_sottoc=31](http://www.normativa.polimi.it/?id_sottoc=31).

Nel corso dell'anno 2018 si rivedranno i regolamenti per il reclutamento del personale accademico e la relativa modulistica.

**LA GESTIONE DELLE AREE DI RISCHIO**

La mappatura e la metodologia utilizzata

Nei mesi di aprile, maggio e giugno 2018 il Politecnico ha incaricato una società specializzata per svolgere un assessment circa i rischi di corruzione e maladministration connessi ai processi e alle attività svolte.

Sono stati:

- mappati i processi
- identificati i rischi
- misurata la possibilità di accadimento degli eventi rischiosi, per processo e/o per area di rischio
- misurato l'impatto provocato dall'evento rischioso
- valutate le misure di prevenzione e mitigazione dei rischi attuate o da attuare.

La mappatura dei processi è stata condotta tramite interviste ai Dirigenti e ai Responsabili dei processi oltre che al Rettore e al Direttore Generale per i processi di loro competenza.

Gli indici di valutazione della probabilità e di valutazione dell'impatto sono quelli indicati dal Piano Nazionale Anticorruzione 2013, allegato 5 e dal Piano Nazionale Anticorruzione 2015.



**POLITECNICO**  
MILANO 1863

La valorizzazione di Probabilità ed Impatto hanno determinato il Livello di rischio che è il risultato della moltiplicazione di Probabilità e Impatto:

$$R = P \times I$$

P= media indici di probabilità\*

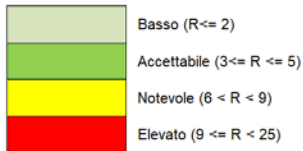
I= media indici di impatto\*

\*Il valore risultante dalla media degli indici è stato arrotondato all'intero più vicino.

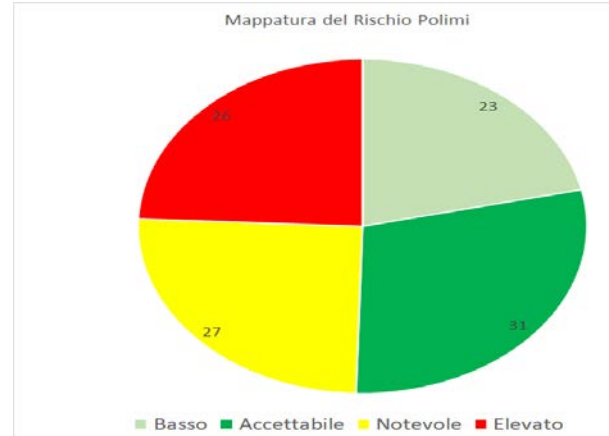


Sulla base della valutazione dei rischi per ciascuno dei 107 processi analizzati, la distribuzione del rischio è così rappresentata:

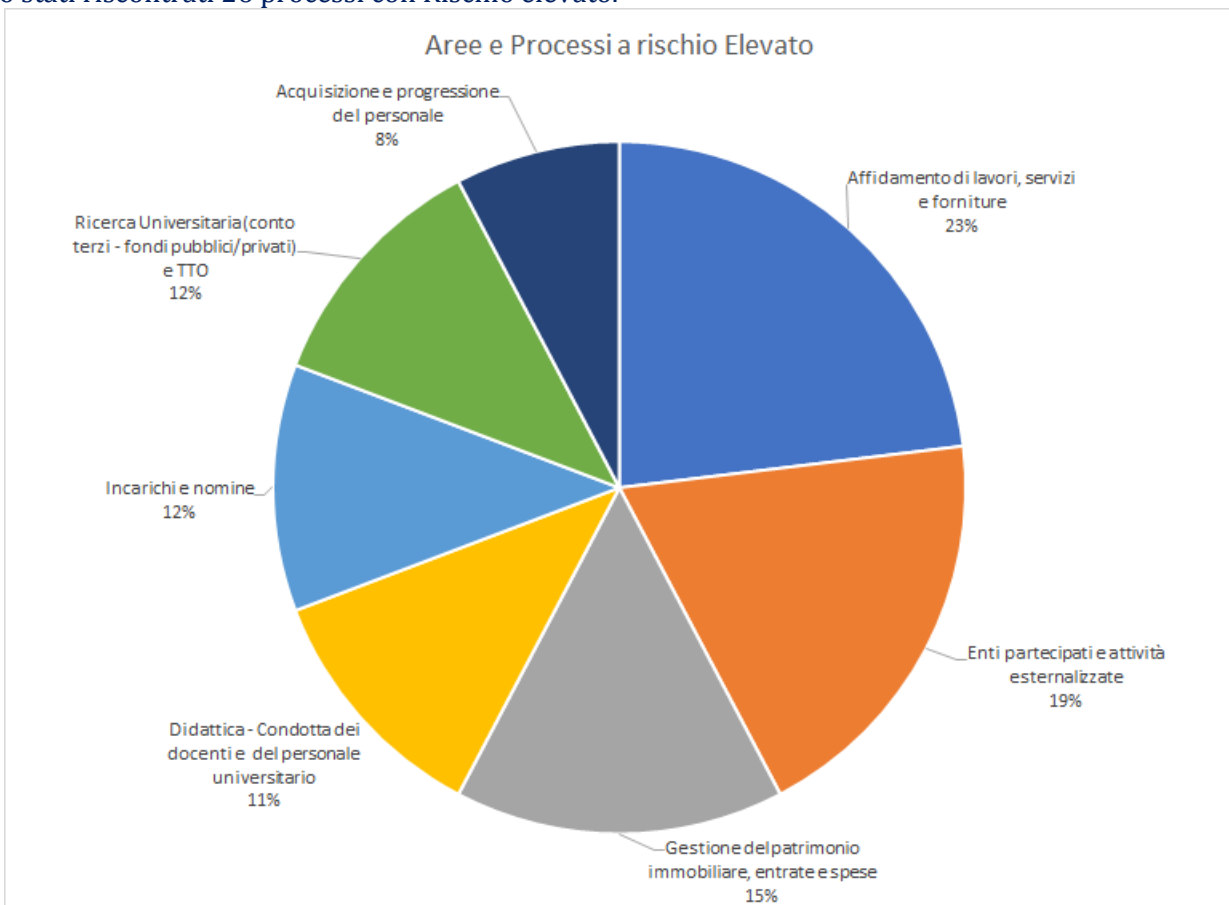
**Legenda Rischio**



		IMPATTO				
		1 Marginale	2 Minore	3 Soglia	4 Serio	5 Superiore
PROBABILITA'	1 improbabile	1	2	3	4	5
	2 poco probabile	2	4	6	8	10
	3 probabile	3	6	9	12	NA
	4 molto probabile	4	8	12	NA	NA
	5 altamente probabile	5	10	NA	NA	NA



Sono stati riscontrati 26 processi con Rischio elevato.



La dettagliata mappatura dei processi è riportata nell'allegato.



**POLITECNICO**  
MILANO 1863

### Misure

Per ciascuna delle aree di rischio esaminate sono state definite le misure di correzione e/o di mitigazione del rischio. Le proposte di misure sono state analizzate e determinate in base ai criteri di sostenibilità, di incidenza e di efficacia, con l'intento di promuovere comportamenti etici e di improntare la gestione complessiva dell'Ateneo sui principi di imparzialità, efficienza e miglioramento organizzativo.

Le misure per ciascuna delle aree di rischio generali e specifiche sono indicate nelle relative tabelle allegate al presente Piano.

### Le aree di rischio

Le aree di rischio emerse sulla base dell'analisi condotta nell'anno 2018 che tengono conto delle indicazioni fornite ANAC, sono state tutte riconsiderate rispetto alla precedente mappatura del 2013 e sono:

AREA A - ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE

AREA B - AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI O RESTRITTIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI O RESTRITTIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

AREA E - ENTRATE SPESE E PATRIMONIO

AREA F - CONTROLLI E ISPEZIONI

AREA G - INCARICHI E NOMINE

AREA H - AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO

AREA I - ATTIVITÀ DIDATTICA – CONDOTTA DEL PERSONALE DOCENTE

AREA L - ATTIVITÀ DIDATTICA – ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

AREA M - ENTI PARTECIPATI E SPIN OFF

AREA N - RICERCA E TTO

AREA O - INTERNAZIONALIZZAZIONE

AREA P - GESTIONE DEL PERSONALE

AREA Q - CONTABILITÀ E BILANCIO

AREA R- GESTIONE DOCUMENTALE

Le tabelle sono allegate in appendice al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza – triennio 2018/2020.

### **AREA A - ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE**

L'area ricomprende le fasi di reclutamento e di gestione del personale docente e del personale tecnico-amministrativo.

Il PNA 2017 e l'Atto di indirizzo MIUR hanno evidenziato come meritevoli di attenzione perché potenzialmente critici i processi relativi alla programmazione di reclutamento del personale docente, alla costituzione delle commissioni giudicatrici e alle procedure adottate per i concorsi.

#### *Misure già adottate*

Il Politecnico di Milano, relativamente ai processi critici evidenziati:

- Ha adottato una pianificazione delle posizioni da destinare al personale docente su base triennale. La programmazione è basata su indicatori oggettivi e numerici che sono deliberati dal Senato accademico e che determinano le risorse da assegnare ai Dipartimenti. I Consigli di Dipartimento, nei limiti delle risorse ad essi attribuiti ed in base alle specifiche esigenze didattiche e scientifiche, deliberano l'attivazione di procedure di chiamata per professori.
- Ha ritenuto che la Commissione per il reclutamento di professori di I e di II fascia, nominata con decreto rettorale, su proposta dei Consigli di Dipartimento, sia composta da due professori in servizio presso Atenei





**POLITECNICO**  
MILANO 1863

- stranieri e da un professore ordinario appartenente ai ruoli del Politecnico a garanzia di imparzialità di giudizio. I Componenti della Commissione devono essere individuati fra docenti di comprovato riconoscimento internazionale scelti fra i professori appartenenti all'Area scientifica oggetto della selezione.
- Pubblica tutti gli atti deliberatori degli organi di governo relativi alla programmazione del fabbisogno del personale docente di Ateneo, con indicazione dei punti organico necessari suddivisi per fascia e per settore scientifico-disciplinare, sulla base dell'offerta formativa.
- Adotta con delibera dei Consigli di Dipartimento e motivazioni esplicite le richieste di reclutamento docenti di cui all'art. 24 - comma 6 della Legge 240/2010.

Per il triennio 2018/2020 si prevede di:

- Rivedere i regolamenti di Ateneo di interesse del personale docente e collaborazioni equiparate già contenenti alcune indicazioni dei Piani Nazionali Anticorruzione precedenti, per verificarne la congruità con le indicazioni del MIUR.
- Revisionare la modulistica e verbali tipo per le procedure concorsuali.
- Comporre le Commissioni, ove possibile, secondo il principio di genere.
- Redigere Linee Guida per la composizione delle commissioni di concorso del personale tecnico-amministrativo e dei dirigenti, ad integrazione del regolamento per il reclutamento del personale tecnico-amministrativo e dirigente.

#### **AREA B - AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE**

L'area ricomprende i lavori pubblici e l'acquisizione di beni e servizi e le relative misure definite in base al Codice dei contratti ed al Piano Nazionale Anticorruzione dell'anno 2015.

Il PNA 2017 e l'Atto di indirizzo MIUR hanno evidenziato come meritevoli di attenzione perché potenzialmente critici i processi relativi alla programmazione dei fabbisogni, definizione delle caratteristiche dell'affidamento, selezione del contraente, verifica dell'aggiudicazione sia tramite gara che con affidamento diretto.

Il Politecnico di Milano, relativamente ai processi critici evidenziati:

- predispone il programma triennale dei lavori e biennale degli acquisti di forniture e servizi;
- ridurrà il subappalto in quanto si sta passando da una gestione dei principali servizi di facility da Global service a specifica gara;
- ha istituito gruppi di lavoro con tutte le strutture interne per rilevazione fabbisogni e predisposizione di gare;
- ha implementato un sistema informatizzato per la tracciabilità delle Richieste di acquisto in tutte le strutture di Ateneo, che traccia l'intero processo di acquisto;
- ha applicato il principio di rotazione tramite l'ampio utilizzo di Richieste di Offerta telematiche (MEPA e SINTEL) preferibilmente aperte a tutti gli operatori economici abilitati al mercato elettronico (oltre il 25% degli acquisti sotto i 40.000 €). I tempi di pubblicazione delle procedure negoziate, pur se ridotti in proporzione agli importi, sono definiti e garantiscono parità di trattamento tra gli operatori economici;
- ha utilizzato in fase di selezione del contraente, per beni e forniture, esclusivamente procedure telematiche messe a disposizione dai soggetti aggregatori, garantendo massima trasparenza e tracciabilità a tutte le operazioni di gara. Grande attenzione è stata posta riguardo alla scelta degli invitati alle procedure o dei requisiti di partecipazione, che devono essere motivati ed approvati, e alla pubblicazione di avvisi pubblici per i casi in cui i mercati elettronici non garantissero una sufficiente ampiezza di operatori economici specializzati;
- ha posto, in fase di esecuzione, particolare attenzione a garantire piena trasparenza soprattutto nei casi di subappalto, proroghe e varianti.

Per il triennio 2018/2020 si prevede di:

- regolamentare le procedure sotto soglia comunitaria sino a 40.000 euro;



## **POLITECNICO MILANO 1863**

- ottimizzare e regolamentare ulteriormente le procedure di acquisto anche in funzione degli spunti emersi dai gruppi di lavoro;
- proseguire con il lavoro di auditing presso le strutture dell'Ateneo con la formazione sul campo degli addetti agli acquisti.

### **AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI O RESTRITTIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO**

L'area ricomprende i processi relativi alla gestione delle procedure dei test di ammissione dei corsi di laurea nazionali e locali e le relative costituzioni delle commissioni nonché i rilasci di certificazioni di equipollenza di titoli di studio e diploma supplement.

Il PNA 2017 e l'Atto di indirizzo MIUR non hanno evidenziato criticità particolari in merito a quest'area. Si ravvisano tuttavia rischi di possibili favoritismi nei confronti di candidati, false attestazioni o conflitti di interesse.

In merito a questi processi il Politecnico di Milano:

- ha istituito un test a programmazione locale di ingegneria e di design. Le prove sono informatizzate e il test di ogni singolo candidato è costituito da domande estrapolate in ordine casuale da un ricco data-base e in modo che tutte le combinazioni abbiano il medesimo livello di difficoltà.
- per i test a programmazione nazionale il Senato Accademico delibera la programmazione che poi viene approvata dal MIUR. Le modalità di svolgimento del test, i contenuti, le correzioni, le graduatorie e lo scorrimento delle stesse sono definite dal MIUR. Il Politecnico pubblica il bando che recepisce le regole ministeriali a cui sono aggiunti i servizi locali. Vengono poi nominate le commissioni di sorveglianza per le aule e un responsabile del procedimento con delega formale al ritiro delle prove, alla scansione delle schede risposte e alla riconsegna.
- per le prove di ammissione che non richiedono l'esecuzione di un test scritto vi è una nomina dirigenziale di una commissione proposta dal Consiglio di Corso di Studi che procede con la valutazione dei candidati mediante colloqui e attribuzione di un punteggio.
- per quanto riguarda il rilascio di un certificato di equipollenza di un titolo straniero con un titolo italiano, la valutazione viene effettuata dal Consiglio di Corso di Studio competente, sottoposto ad approvazione della Scuola, della Consulta della Didattica e del SA. L'equipollenza viene rilasciata con Decreto Rettorale.
- il diploma supplement viene generato in automatico subito dopo il conseguimento del titolo e messo a disposizione dei laureati nei Servizi on line.

Per il triennio 2018/2020 si prevede di:

- adottare un regolamento interno che disciplini la gestione del processo dei test di ammissione e la costituzione delle commissioni.

### **AREA D PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI O RESTRITTIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO**

L'ambito dell'area è relativo a procedure che producono effetti economici diretti ed immediati sui destinatari quali sussidi, borse di studio e aiuti economici agli studenti.

Il PNA 2017 e l'Atto di indirizzo MIUR non hanno evidenziato criticità particolari in merito a quest'area. Si ravvisano tuttavia rischi di riconoscimento indebito del contributo a soggetti non in possesso dei requisiti previsti come frutto di interessi particolari o mancata esecuzione di controlli sulla documentazione ricevuta per agevolare taluni soggetti nell'accesso alle sovvenzioni.

In merito a questi processi il Politecnico di Milano:

- Predisporre e diffonde i bandi per l'erogazione di borse e contributi che sottopone all'approvazione degli organi.
- Verifica la sussistenza dei criteri per accedere al contributo.



## **POLITECNICO** MILANO 1863

- Provvede alle verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate dallo studente anche successivamente all'assegnazione dei benefici.
- Ha predisposto tutti i regolamenti per i diversi contributi consultabili nella sezione Statuto e Regolamenti link: [http://www.normativa.polimi.it/?id\\_sottoc=34](http://www.normativa.polimi.it/?id_sottoc=34).

Per il triennio 2018/2020 si prevede di:

- predisporre apposita modulistica di autodichiarazione di assenza di conflitti di interesse per la Commissione Permanente Studenti.

### **AREA E - ENTRATE SPESE E PATRIMONIO**

L'area comprende due sottoprocessi: la gestione del patrimonio mobiliare e immobiliare e la gestione degli incassi derivanti da vendita di servizi, ricerca ed emissione di fatture attive.

Il PNA 2017 e l'Atto di indirizzo MIUR hanno evidenziato come meritevoli di attenzione perché potenzialmente critici i processi relativi alla trasparenza in materia di informazioni sugli immobili di proprietà e alle procedure sull'utilizzo da parte di terzi del patrimonio immobiliare,

In merito a questi processi il Politecnico di Milano:

- Ha reso pubbliche sul sito del Politecnico alla pagina <https://www.polimi.it/policy/amministrazione-trasparente/beni-immobili-e-gestione-patrimonio/-le-informazioni-sul-patrimonio> immobiliare e sui canoni di affitto. La locazione avviene tramite bandi nel rispetto dei criteri per la determinazione dei canoni fissati dalla legge e dalle tariffe di mercato.
- Ha provveduto alla regolamentazione della gestione del patrimonio immobiliare nel Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità. La vendita, locazione o dismissione del patrimonio immobiliare sono sempre deliberate dal Consiglio di amministrazione e le decisioni pubblicizzate.
- Emanato un regolamento sugli spazi dell'Ateneo con i tariffari approvati del Consiglio di amministrazione. Il regolamento di Ateneo sull'utilizzo e concessione degli spazi ne disciplina le modalità di richiesta da parte di terzi.
- Ha approntato misure preventive riguardo alla gestione del patrimonio mobiliare, scarico inventariale e comodato d'uso, idonee a controllare i relativi processi attraverso apposito applicativo.

Per il triennio 2018/2020 si prevede di:

- intensificare i sistemi di controllo e di monitoraggio sui beni inventariati e dismessi, predisponendo apposito regolamento per la gestione dell'inventario.
- Rafforzare, per la gestione delle entrate, il sistema dei controlli sui contratti attivi che prevedono crediti su lungo periodo.
- Predisporre apposite linee guida sulle sponsorship e sulle liberalità.

### **AREA F -CONTROLLI E ISPEZIONI**

L'area comprende i processi inerenti l'esecuzione di controlli, verifiche, ispezioni e le relative sanzioni. In particolare i controlli sugli adempimenti previsti dalla normativa anticorruzione a carico degli enti riconducibili all'Ateneo, le ispezioni sui servizi svolti da terzi a favore dell'Ateneo in qualità di Committente.

Il D. Lgs. 33/2013 e la Legge 190/2012 hanno evidenziato come meritevoli di attenzione perché potenzialmente critici i processi relativi alle verifiche da parte dell'università sull'applicazione della normativa anticorruzione e trasparenza da parte degli enti privati. L'attenzione è nel perfezionare gli strumenti di controllo e di verifica, come:

- utilizzo di modelli standard di verbali con check list;
- rotazione del personale ispettivo;
- introduzione nei codici di comportamento di disposizioni dedicate al personale ispettivo stesso.



**POLITECNICO**  
MILANO 1863

In merito a questi processi il Politecnico di Milano:

- svolge controlli tramite audit centrale anticorruzione sulle strutture interne con utilizzo di check list;
- nel 2017 ha svolto un'attività di audit esterno sull'Area Tecnico Edilizia;
- ha aderito al Sistema di Gestione UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012 certificato ACCREDIA e ha redatto un manuale di Gestione e procedure esecuzione attività ispettiva.

Per il triennio 2018/2020 si prevede di:

- Proseguire con l'attività di auditing al fine di visitare tutte le strutture di Ateneo e verificare contestualmente se le strutture già visitate hanno risposto efficacemente alle segnalazioni ricevute come dichiarato nel resoconto annuale predisposto dai Referenti.

### **AREA G- INCARICHI E NOMINE**

L'area comprende gli incarichi e le nomine presso società enti partecipati, enti terzi, gli incarichi interni, gli incarichi dirigenziali.

Il PNA 2017 e l'Atto di indirizzo MIUR hanno evidenziato le criticità legate ai conflitti di interesse che possono caratterizzare gli incarichi e le nomine del personale docente presso società ed enti terzi e spin-off e al danno potenziale all'Ateneo in funzione dell'impegno temporale richiesto (le attività svolte non devono rappresentare detrimento alle attività didattiche, scientifiche e gestionali che il docente è tenuto ad assolvere).

In merito a questi processi il Politecnico di Milano ha da diversi anni regolamentato gli incarichi esterni sia per il personale tecnico amministrativo sia per il personale docente, rispettando la suddivisione tra attività incompatibili, attività che richiedono l'autorizzazione dell'Ateneo e attività consentite. Per gli incarichi esterni del personale docente è attivato un sistema informatico per la richiesta di autorizzazioni al fine di permettere una efficiente gestione del ciclo autorizzatorio.

Nel corso dell'anno 2018, il Rettore ha istituito un apposito gruppo di lavoro avente il compito di revisionare il regolamento per gli incarichi extraistituzionali dei professori e dei ricercatori, al fine di verificarne la congruità con le indicazioni fornite dal MIUR con l'Atto di indirizzo.

Si prevede:

- di revisionare il regolamento di Ateneo per gli incarichi extraistituzionali dei professori e dei ricercatori da raccordarsi con la revisione del Codice Etico/Codice di comportamento dei dipendenti del Politecnico di Milano e del Regolamento spin-off in via di revisione da parte della Commissioni preposte e istituite dal Rettore;
- di implementare il sistema informatico di richieste di autorizzazione con le nuove disposizioni regolamentari.

### **AREA H -AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO**

Il processo si articola in due sotto processi: Gestione del contezioso stragiudiziale e giudiziale e Recupero crediti.

Il PNA 2017 e l'Atto di indirizzo MIUR non hanno evidenziato criticità particolari in merito a quest'area. Si ravvisano tuttavia rischi di possibili per mancato rispetto del dovere di lealtà e correttezza nello svolgimento dell'attività di difesa del Politecnico e di accordi illeciti con la controparte o con i legali della controparte o che le consulenze rese possano ledere gli interessi dell'Ateneo e/o di terzi soggetti.

Il Politecnico di Milano ha emanato il Regolamento attività di rappresentanza e difesa in giudizio e per il triennio 2018/2020 si prevede di:

- affidare congiuntamente le pratiche a più referenti;
- effettuare la rotazione nell'affidamento delle pratiche;
- - condividere le azioni con gli uffici di competenza e con l'Avvocatura dello Stato.





**POLITECNICO**  
MILANO 1863

### **AREA I - ATTIVITÀ DIDATTICA – CONDOTTA DEL PERSONALE DOCENTE**

L'area comprende i processi di erogazione della didattica, esecuzione esami di profitto, svolgimento di altre funzioni didattiche anche in veste di componente di commissioni, procedimenti disciplinari, svolgimento di attività collaterali di carattere applicativo (consulenza, esercizio professionale, attività redazionali e, in ogni caso, le attività extra-istituzionali).

Il PNA 2017 e l'Atto di indirizzo MIUR hanno posto l'attenzione sulla necessità di ampliare i contenuti del Codice Etico riguardo ai doveri dei docenti con previsioni volte a evitare, da un lato, cattive condotte da parte dei professori (quali, ad esempio, interferenze degli interessi personali del docente con lo svolgimento dei propri compiti istituzionali di didattica e ricerca, situazioni di conflitto di interesse nello svolgimento di esami di profitto o in altre funzioni didattiche anche in veste di componente di commissioni, la corretta tenuta del registro delle attività didattiche) e a responsabilizzare maggiormente i direttori di dipartimento a vigilare sui comportamenti dei professori, anche attraverso apposite previsioni regolamentari.

Inoltre il PNA e l'Atto di indirizzo hanno fornito indicazioni riguardo la composizione del Collegio disciplina, da formarsi anche con componenti esterni e parzialmente elettivi, oltre a prevedere il sistema disciplinare a carico del Rettore in caso di violazione del Codice Etico.

Il Politecnico di Milano, rispetto a questi processi:

- Ha informatizzato la compilazione del registro degli impegni didattici da parte dei docenti che è poi validato dal Direttore di Dipartimento.
- Ha reso obbligatoria (per poter sostenere gli esami) la valutazione degli studenti della didattica.
- Ha informatizzato la procedura di verbalizzazione degli esami.
- Ha emanato il Regolamento per il conferimento degli incarichi esterni dei professori e dei ricercatori, attualmente in revisione dal Gruppo di lavoro appositamente costituito.
- Ha regolamentato la composizione e le funzioni del Collegio disciplina docenti (art. 16 dello Statuto di Ateneo).

Per il triennio 2018/2020 si prevede di:

- revisionare il Codice Etico e il Codice di comportamento dei dipendenti del Politecnico di Milano da parte dell'apposita Commissione costituita dal Rettore;
- revisionare il regolamento per gli incarichi esterni del personale docente da parte dell'apposito Gruppo di lavoro costituito dal Rettore.
- Implementare le modifiche conseguenti al sistema applicativo del rilascio delle autorizzazioni per gli incarichi esterni da integrare con il sistema di monitoraggio.
- Definire le modalità di esercizio del potere disciplinare a carico del Rettore in caso di violazione del Codice di comportamento con l'ipotesi di attribuzione al Decano di Ateneo del potere disciplinare.

### **AREA L - ATTIVITÀ DIDATTICA – ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA**

L'area comprende i processi di accreditamento di nuovi corsi di studio, accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio inclusi quelli di dottorato, partecipazione alle commissioni ANVUR per la valutazione della didattica.

Il PNA 2017 e l'Atto di indirizzo MIUR hanno posto l'attenzione sui processi ritenuti critici relativi a:

- Nomina a componente CEV, con verifica da parte dell'Ateneo di eventuali conflitti di interesse e richiesta all'ANVUR di sostituzione dei componenti qualora si riscontrassero casi di conflitti di interesse;
- cumulo di ruoli ed incarichi tra funzioni svolte presso il MIUR, l'ANVUR, il CUN e altri organi operanti in sede centrale in tema di Università e ricerca e quelle adempiute in seno al proprio Ateneo ovvero tra più incarichi, cumulati all'interno dell'Ateneo o presso Atenei diversi dal proprio.

Per il triennio 2018/2020 si prevede di:

- mappare gli incarichi ricoperti negli Organismi al fine di garantire il monitoraggio sul cumulo di incarichi.



**POLITECNICO**  
MILANO 1863

#### **AREA M - ENTI PARTECIPATI E SPIN OFF**

L'area ricomprende le sottofasi relative a:

- costituzione/adesione ad enti di diritto privato per lo svolgimento di attività istituzionali o per l'erogazione di beni e servizi a favore degli Atenei;
- costituzione degli spin-off.

Per quanto attiene gli enti partecipati e/o controllati i potenziali rischi riguardano:

- la costituzione di enti partecipati o controllati finalizzata allo svolgimento di attività non rientranti in quelle di pubblico interesse;
- l'ingiustificato ricorso all'esternalizzazione di attività di interesse generale nei casi in cui le funzioni delegate possano essere svolte ordinariamente dall'Ateneo;
- l'utilizzazione di personale universitario (professori, ricercatori, tecnici, dipendenti amministrativi) da parte di questi soggetti, anche dopo la cessazione del servizio;
- il reclutamento di personale e conferimento di incarichi secondo regole di diritto privato in violazione delle norme applicabili all'Ateneo, con particolare riguardo al reclutamento per pubblico concorso.

Il Politecnico di Milano, rispetto al tema specifico:

- disciplina puntualmente la materia (art. 76 "Partecipazione a Società, Consorzi, Fondazioni e altre forme associative per il raggiungimento delle attività istituzionali del Politecnico" del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di Ateneo) e ne definisce i relativi iter procedurali;
- Annualmente presenta al Consiglio di amministrazione il piano di razionalizzazione di tutte le società partecipate, controllate direttamente ed indirettamente, accompagnato dalla relazione prevista dal TU delle Società partecipate di cui al D. Lgs. 175/2016 in cui sono evidenziate le motivazioni che sostengono la partecipazione dell'Ateneo. La Commissione del Senato accademico "Assetto organizzativo e partecipazioni" è deputata alle fasi istruttorie della predisposizione del piano di razionalizzazione e del piano di ricognizione della partecipazione dell'Ateneo alle Società, alle Associazioni, ai Consorzi, anche interuniversitari, e alle Fondazioni di diritto privato.
- Assolve puntualmente agli obblighi di pubblicazione relativi alle Società partecipate dettati dall'art. 22 – comma b del D. Lgs. 33/2013, e relative dichiarazioni di insussistenza di incompatibilità riguardo gli incarichi conferiti al personale docente.

Per il triennio 2018/2020 si prevede di:

- Predisporre apposite linee guida dedicate alle modalità di costituzione e/o di partecipazione del Politecnico di Milano in società, associazioni, fondazioni e consorzi;
- Potenziare l'attività di vigilanza sulle società ed enti controllati e vigilati dall'Ateneo secondo le indicazioni fornite dalle Linee Guida ANAC 2017 "Attuazione della normativa su prevenzione corruzione e trasparenza da parte delle società partecipate della PA" con particolare riguardo all'adozione delle misure anticorruzione, adozione e attuazione del PTPCT, nomina Responsabile della Prevenzione della Corruzione, adempimento obblighi di pubblicazione o, per i casi che vi rientrano, adeguamento al modello di cui all'art. 6 del D. Lgs. 231/2001".

Riguardo la tematica degli spin-off i rischi potenziali riguardano la partecipazione del personale docente negli spin-off che può causare conflitti di interesse tra l'ordinario svolgimento delle attività dell'Ateneo e lo svolgimento delle attività negli spin-off.

Il Politecnico di Milano ha disciplinato la materia con l'apposito Regolamento spin-off e con l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al D. Lgs. 33/2013. La procedura di costituzione di spin-off è valutata da due organismi: la Commissione spin-off e la Commissione del Senato accademico "Assetto organizzativo e partecipazioni", prima di essere approvata dagli Organi accademici. Le due Commissioni valutano la congruità rispetto agli interessi di ricerca di Ateneo e raccolgono una dichiarazione del Direttore del Dipartimento sull'assenza del conflitto di interesse. Nel business plan sono indicati inoltre i nominativi dei docenti degli organi societari.

Per il triennio 2018/2020 si prevede di:



## **POLITECNICO** MILANO 1863

- Regolare il monitoraggio del flusso di contratti tra Ateneo e spin-off;
- Revisionare il Regolamento spin-off a cura della Commissione del Senato accademico "Assetto organizzativo e partecipazioni".

### **AREA N - RICERCA E TTO**

I processi dell'area ricomprendono le attività di conto terzi della ricerca universitaria, la gestione dei contratti di ricerca, il trasferimento tecnologico e la valorizzazione della ricerca, la valutazione della qualità della ricerca, i finanziamenti pubblici alla ricerca.

I maggiori rischi potenziali riguardano:

- la scarsa circolazione delle informazioni sui bandi e sui finanziamenti;
- i procedimenti di selezione dei valutatori;
- la trasgressione dei principi di trasparenza, correttezza, imparzialità, astensione in caso di conflitto di interesse, incompatibilità applicati alla valutazione;
- la verifica, da parte del committente dell'effettivo svolgimento della ricerca entro i tempi previsti quale condizione necessaria per la presentazione delle domande relative a futuri progetti e finanziamenti;
- le indebite pressioni volte ad influenzare la scelta della controparte e le condizioni contrattuali.

Il Politecnico di Milano per far fronte ai possibili rischi:

- ha regolamentato i processi con un Regolamento prestazione per conto di terzi, il Regolamento del Comitato Etico della ricerca, le linee guida di Ateneo per i progetti di ricerca, la relazione annuale delle prove di laboratorio svolte a titolo oneroso e gratuito da presentare al RPCT.
- rende trasparenti ai ricercatori le opportunità attraverso: un applicativo per la mappatura dei progetti di ricerca finanziati, la pubblicazione sul sito INTRANET di Ateneo della documentazione occorrente per partecipare a bandi di ricerca di grande interesse dell'Ateneo, la piattaforma europea Research Professional "pacchetto gold" a cui hanno accesso tutti i docenti dell'Ateneo, la pubblicazione di un Magazine interno con cadenza trimestrale con le opportunità di finanziamento
- rende trasparente al cittadino le attività svolte attraverso la pubblicazione delle schede di progetti di ricerca sul sito di Ateneo la diffusione delle pubblicazioni scientifiche prodotte dal personale dell'Ateneo in Open Access, secondo il regolamento di Ateneo vigente consultabile sul sito [Re.Public@polimi.it](mailto:Re.Public@polimi.it);
- effettua il monitoraggio delle attività svolte attraverso una società esterna di revisione (1° livello di controllo) e un gruppo interno (commissione interna di Audit di 2° livello);
- ha predisposto un applicativo informatico per i Time sheet per la ricerca finanziata, ha determinato i tariffari per l'esecuzione delle prove ordinarie di laboratorio approvati dal Consiglio di amministrazione, effettua controlli a campione di verifica dell'onorabilità dei partner esterni per le prove di laboratorio.

Per il triennio 2018/2020 si prevede di:

- verificare le ipotesi di incompatibilità con i soggetti nominati dall'ANVUR;
- integrare le linee guida di Ateneo per i progetti di ricerca con la determinazione del tetto del 30% per i subappalti;
- estendere l'applicativo per la mappatura dei progetti finanziati a tutti i Dipartimenti;
- incrementare la diffusione della pubblicazione in Open Access in Ateneo.

### **AREA O - INTERNAZIONALIZZAZIONE**

L'area è dedicata principalmente alla gestione del processo di stipula di accordi internazionali per la didattica e alle procedure di mobilità di professori, ricercatori, assegnisti dell'Ateneo che intendono svolgere la propria attività in collaborazione con altri Atenei internazionali e di accoglienza dei visiting professor al Politecnico di Milano.

I possibili rischi connessi sono: utilizzo indebito della procedura di visiting finalizzato ad instaurare legami personali con il docente invitato per ottenere una contropartita, utilizzo improprio della procedura di visiting al fine di ottenere indebiti vantaggi personali.



## **POLITECNICO** MILANO 1863

Il Politecnico di Milano ha emanato apposite linee guida per la predisposizione di accordi internazionali di cooperazione e per il triennio 2018/2020 si prevede di predisporre le Linee Guida per doppia affiliazione e relativa modulistica.

### **AREA P - GESTIONE DEL PERSONALE**

L'area è dedicata principalmente alle varie tipologie di procedure tipiche legate al rapporto di lavoro del personale docente e tecnico-amministrativo, quali la rilevazione delle presenze, la verifica dei requisiti per i permessi della Legge 104/1992, liquidazione dei compensi, gestione delle missioni (autorizzazione, rimborsi), spese di rappresentanza.

I possibili rischi connessi sono illeciti nella gestione centrale della rilevazione delle presenze (es. timbrature, imputazioni ed aggiornamenti), potenziale modifica dei dati, falsa attestazione della presenza in servizio o attestazione di dati non veritieri.

Il Politecnico di Milano:

- ha implementato un sistema informatizzato di rilevazione delle presenze per il personale tecnico-amministrativo che consente di inserire e gestire tutte le tipologie di giustificativi;
- ha emanato il Regolamento per l'autorizzazione a svolgere incarichi retribuiti al personale dirigente e tecnico-amministrativo del Politecnico di Milano che ne disciplina le modalità di richiesta e di autorizzazione;
- ha emanato il Regolamento Missioni e le richieste sono effettuate mediante applicativo dedicato;
- il Collegio dei revisori dei conti effettua periodicamente controlli a campione sui documenti contabili dei Dipartimenti, compresi quelli connessi con le missioni.

Per il triennio 2018/2020 si prevede di:

- Implementare ulteriormente il sistema di rilevazione delle presenze;
- Intensificare i controlli a campione delle dichiarazioni rese dai dipendenti beneficiari della Legge 104/1992 presso le ASL e gli esiti dei controlli dovranno essere inseriti nel Resoconto annuale da inviare al RPCT/Segreteria RPCT;

### **AREA Q - CONTABILITA' E BILANCIO**

L'area è suddivisa in tre sottoprocessi:

- redazione del bilancio e adempimenti fiscali;
- predisposizione dei materiali e supporto al Collegio dei Revisori dei conti/OIV in sede di verifiche programmate e di cassa;
- controllo di gestione - controllo tra obiettivi e risultati, controllo di coerenza tra il piano strategico di Ateneo e i piani di sviluppo delle strutture, monitoraggio in corso di esercizio dei più rilevanti dati di gestione;

I possibili rischi connessi sono l'alterazione dei dati di bilancio per favorire strutture interne/esterne, alterazioni delle poste di bilancio per coprire operazioni occulte o di deroga o errata applicazione dei principi contabili, errato trattamento dei dati, ritardi o mancati adempimenti, errori o omissioni nelle dichiarazioni, alterazioni documentali finalizzate a renderne insidioso il controllo finalizzate a favorire poste illecite o la valorizzazione di interessi privati.

I processi al Politecnico sono disciplinati dalle norme di contabilità pubblica e dal Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di Ateneo, regolamento previsto dalla Legge 168/1989.

Inoltre nell'anno 2018, in via sperimentale, il Politecnico di Milano ha avviato il progetto di predisposizione e monitoraggio del budget, mediante la piattaforma UBUDGET che in questa fase iniziale è applicato alle sole aree dirigenziali. La piattaforma consente di estrapolare dati e informazioni relativi alla gestione del budget su previsione triennale.

Per il triennio 2018/2020 si prevede di:





## **POLITECNICO MILANO 1863**

- organizzare attività di audit interno/esterno a supporto del Servizio Bilanci e del Servizio Fiscale e recupero crediti;
- introdurre il criterio della collegialità nella conduzione degli audit e sottoscrizione congiunta dei verbali;
- implementare l'applicativo UBUDGET.

### **AREA R - GESTIONE DOCUMENTALE**

L'area comprende due sottoprocessi: gestione degli archivi e predisposizione e archiviazione di verbali e atti organi collegiali.

I possibili rischi connessi sono: Accesso e utilizzo di DATI del Politecnico (personali o sensibili) presenti nel Sistema Informativo per scopi illeciti, Verbalizzazione incompleta/diforme dalle reali decisioni o modificata in funzione di precise finalità e/o interessi.

I processi non presentano particolari rischi e il Politecnico di Milano ha:

- messo in atto misure di sicurezza conformi alle linee guida Garante ex D. Lgs. 196/2003 (Codice Privacy);
- provveduto alla digitalizzazione dei documenti;
- emanata un Circolare del Direttore Generale sulle regole trattamento della posta;
- adottato il Sistema di protocollo informatico TITULUS e il Manuale di Gestione;
- pubblicato i verbali degli organi collegiali sulla INTRANET di Ateneo.

Per il triennio 2018/2020 si prevede di:

- Attuare le nuove disposizioni dettate dal Regolamento UE in materia di privacy (già in corso nell'anno 2018);
- Intensificare la formazione sul corretto utilizzo delle procedure di protocollo e sulle logiche di archiviazione sia in ambiente tradizionale che digitale.

### **PIANO TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2018-2020**

#### **INTRODUZIONE**

La trasparenza amministrativa, intesa come "accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche", è disciplinata dal D.Lgs. 33/2013 e successive integrazioni.

I dati richiesti ai fini della trasparenza sono pubblicati nell'apposita sezione del sito "Amministrazione trasparente", la cui alberatura rispecchia quanto indicato nella Delibera n. 1310 del 28/12/2016 di ANAC.

Nell'Allegato del presente Piano, denominato "Matrice di responsabilità", è associata ad ogni sotto sezione di Amministrazione trasparente la struttura responsabile dei contenuti e della relativa pubblicazione.

Si considera responsabile del dato il Dirigente della/e Struttura/e indicata/e come competente a fornirlo per il singolo obbligo di pubblicazione.

#### **ACCESSO CIVICO SEMPLICE E GENERALIZZATO**

L'art. 5, comma 1 del D. Lgs. 33/2013 prevede il diritto di chiunque di richiedere alle amministrazioni documenti, informazioni o dati per i quali è prevista la pubblicazione obbligatoria, nei casi in cui non siano stati pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale (accesso civico "semplice").

Il D. Lgs. 97/2016 ha introdotto significative novità in materia di accesso civico, modificando il contenuto dell'art. 5 comma 2 del succitato D. Lgs. 33/2013 introducendo il concetto di accesso civico generalizzato, ovvero la possibilità di richiedere dati, informazioni e documenti in possesso dell'amministrazione.

Nella sotto sezione Amministrazione trasparente => altri contenuti => accesso civico sono indicate le modalità con cui richiedere le informazioni in possesso dell'Ateneo.

L'istanza è vagliata dagli uffici dirigenziali preposti, in ragione della normativa vigente.



**POLITECNICO**  
MILANO 1863

### ***Proposte 2018-2020***

***Per rendere maggiormente efficace il monitoraggio delle richieste di accesso civico sarà progettato e implementato entro il 2020, il registro automatizzato degli accessi civici, ovvero un'applicazione che estragga automaticamente dal protocollo informatizzato di Ateneo le richieste di accesso civico e le risposte fornite dagli uffici.***

### **RESPONSABILE E GARANTE DELLA TRASPARENZA**

Il Rettore, con proprio decreto n. 10394 dell'8 febbraio 2017, ha nominato la dott.ssa Chiara Pesenti, dirigente dell'Area Comunicazione e relazioni esterne, Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Politecnico medesimo.

L'art. 36 dello Statuto del Politecnico prevede inoltre la figura del Garante della trasparenza che ha tra i propri compiti quello di verificare la circolazione delle informazioni, la pubblicità e la trasparenza dei processi decisionali dell'Ateneo e formulare eventuali proposte di miglioramento.

Il Garante della Trasparenza fino al 31 dicembre 2019 è il professor Franco Bernelli-Zazzera.

### **GIORNATA DELLA TRASPARENZA**

Martedì 5 giugno 2018 si è tenuto, presso l'Università Milano-Bicocca, un convegno organizzato con il nostro Ateneo dal titolo "Trasparenza: un adempimento o un'opportunità?"

Il convegno ha approfondito l'evoluzione del diritto all'informazione da parte dei cittadini dalla legge 241/1990 al d.lgs. 97/2016.

Nel corso del convegno, moderato dal direttore del Corriere della Sera Lucio Fontana, sono state affrontate le implicazioni delle azioni di trasparenza sulle performance e sui rapporti con i cittadini da parte delle istituzioni, sugli equilibri tra trasparenza e privacy e sui costi e benefici che gli obblighi di trasparenza producono.

Hanno partecipato al dibattito:

Cristina Messa, Rettore dell'Università Milano-Bicocca

Ferruccio Resta, Rettore del Politecnico di Milano

Margherita Ramajoli, docente di diritto amministrativo

Tommaso Agasisti, docente di Public Management e Economia e organizzazione aziendale

### **ATTUAZIONE AZIONI PREVISTE DAL PTPC 2017/2019**

Come previsto dal PTPC 2017/19 sono state portate a termine le seguenti attività:

- Emanazione del Regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi (scaricabile sul sito [www.normativa.polimi.it](http://www.normativa.polimi.it) => regolamenti di carattere generale)
- Completamento del processo di automatizzazione delle voci **consulenti e collaboratori e bandi di gara e contratti**
- Pubblicazione della nuova rubrica di Ateneo

### ***Proposte 2018-2020***

Sarà riorganizzato il report delle pubblicazioni e degli aggiornamenti della sezione Amministrazione trasparente, a partire dallo schema proposto nell'allegato 1 della delibera ANAC 1310/2016, eventualmente rivista in seguito alle nuove disposizioni di legge.

Il nuovo modello è pensato per correlare più facilmente le informazioni contenute nella sezione con i riscontri periodici degli aggiornamenti, oltre che per evidenziare le eventuali criticità rispetto agli aggiornamenti.

Saranno evidenziate in particolare le seguenti categorie di pagine:

- Pagine aggiornate dinamicamente (con collegamento a basi dati interne o di enti ufficialmente riconosciuti)
- Pagine aggiornate secondo una periodicità predefinita
- Pagine aggiornate su input degli uffici responsabili



**POLITECNICO**  
MILANO 1863

Importante novità dell'anno corrente è l'introduzione, a livello europeo, del **General Data Protection Regulation (GDPR)**, ovvero il **Regolamento europeo n. 679 del 2016** che disciplina il tema della privacy. Sono previste nel corso dei prossimi mesi emanazioni del legislatore nazionale e del Garante della Privacy. Alla luce della nuova normativa è prevista una revisione generale della sezione Amministrazione trasparente con focus particolare per le sotto sezioni:

- Organizzazione => titolari di incarichi politici
- Personale => titolari di incarichi amministrativi di vertice e titolari di incarichi dirigenziali
- Pagamenti dell'amministrazione => dati sui pagamenti (*normalizzazione delle pubblicazioni*)
- Altri contenuti => accessibilità, catalogo dati e metadati

Saranno infine oggetto di modifica, le seguenti sotto - sezioni:  
Enti controllati: attività di adeguamento alla nuova normativa sulle verifiche degli enti controllati.  
Servizi erogati => servizi in rete: pubblicazione delle informazioni di ateneo.  
Interventi straordinari e di emergenza: puntamento alla pagina dei cantieri del Politecnico

#### **ATTIVITA' INDIVIDUATE NEL PIANO DELLE PERFORMANCE**

Nel piano delle Performance (par. 6, pag. 25) sono indicate azioni sotto elencate che hanno ricadute dirette sulle attività di aggiornamento della sezione "Amministrazione trasparente" nel 2018.

Service level agreement: pubblicazione dei nuovi documenti <http://www.polimi.it/it/menu-di-servizio/policy/amministrazione-trasparente/attivita-eprocedimenti/tipologie-di-procedimento/linee-guida-e-service-level-agreement>.

In parallelo continuerà l'aggiornamento/implementazione, ove non esistenti, delle "carte dei servizi" (obiettivo specifico definito per il servizio acquisti per il 2018).

Per il 2018 si sono, inoltre, previsti obiettivi specifici finalizzati sia al monitoraggio e controllo che le pubblicazioni dei docenti siano in formato open access, sia a favorire l'incremento delle pubblicazioni green open access.